



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Ciclo di seminari
IL POTENZIALE INNOVATIVO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO E L'IMPRESA SOSTENIBILE



25 gennaio 2023, ore 17.00 - 19.00

Planet Life Economy Foundation, Spazio Altavia Italia
Alzaia Naviglio pavese 78/3 (angolo via Imperia), Milano

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



#Sdg12_ MONITORAGGIO DELLE FILIERE E DEI PRODOTTI

Relazione:

- **Fabrizio Adani**, Professore ordinario – Dip. di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia / Università degli Studi di Milano
- **Riccardo Guidetti**, Professore ordinario – Dip. di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia / Università degli Studi di Milano

Dialogo:

- **Loreto Di Rienzo**, Technology and Sustainability Ambassador - Founder Dyloan Studio e Bond Factory, Founder and Director presso D-house laboratorio urbano - Director R&D Pattern Group
- **Stanislao Fabbrino**, Presidente e AD di Fruttagel - AD di Deco Industrie - Vicepresidente del consorzio Almaverde Bio - Membro Direttivo Impronta Etica

Partecipazione gratuita. Per iscriversi: [LINK](#)

Per saperne di più: info@plef.org – www.plef.org



Ciclo di seminari promossi dall'Università degli Studi di Milano e Planet Life Economy Foundation ETS per approfondire il rapporto fra imprese sostenibili e ricerca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



25 gennaio 2023

1° FOCUS su Sdg12: Bioeconomia e Cultura del Riciclo

La bioeconomia rappresenta una nuova chiave di lettura dello sviluppo economico del pianeta facendo di un problema, i.e. il cambiamento climatico, una opportunità. La bioeconomia basa la propria attività sulle risorse di origine biologica, le biomasse, che vengono trasformate in prodotti attraverso processi chimici fisici e biologici. La biomassa deriva dai processi fotosintetici e richiede spazio per essere prodotta, senza entrare in conflitto con le produzioni alimentari. Le biomasse di scarto rappresentano il prodotto di risulta delle attività umane e spesso la loro gestione determina impatti ambientali notevoli. Il recupero delle biomasse di scarto rappresenta una opportunità per la bioeconomia soprattutto per l'Europa (l'Italia in particolare) che non possiede ampie aree agricole e quindi necessita fonti alternative di biomassa. Il recupero della biomassa di scarto a nuova vita non è nuovo e durante gli anni '90 si è assistito ad un notevole sviluppo di tecnologie per il recupero dei rifiuti organici, dando di fatto l'avvio al riciclo delle biomasse, primo passo per lo sviluppo della Economia Circolare. Ai tempi nostri i termini bioeconomia, bioraffineria ed economia circolare sono ormai di uso comune e alle volte usati (erroneamente) quali sinonimi. Di fatto una bioeconomia basata su processi industriali "a cascata" che massimizzano il recupero di materia (biorefineria) annullando la produzione di rifiuti, dando nuova vita alle biomasse di scarto (economia circolare), rappresenta una opportunità di sviluppo dell'economia a km zero.

Prof. Fabrizio Adani, Dip. di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - Università degli Studi di Milano

Fabrizio Adani. Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Milano nell' a.a 1988, ha lavorato dal 1988 al 1990 per enti pubblici e società private nel campo del recupero di biomasse. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, curriculum Protezione dell'Ambiente, nel 1993, presso l'Università degli Studi della Basilicata. Ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto di Chimica Industriale A. Natta del Politecnico di Milano durante il biennio 1994-95. Dal 1997 lavora presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, dove svolge attività di ricerca su tematiche relative alla chimica del suolo ed al recupero e trattamento dei rifiuti organici e produzione di bioenergia e su tematiche legate alla Bioeconomia, in qualità di Professore Ordinario. E' Adjunt Professor presso il National Center for International Research of BioEnergy Science and Technology (iBEST), China Agricultural University (Cina). E' nel 2% World Top Scientist (last 5 years H index and last 5 years i10 Index) - Stanford University Report, 2023. Bibliometria Scientifica: (source SCOPUS): Documents 239; h index = 58; total citations 8919.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



2° FOCUS su Sdg12: Il Life Cycle Assessment come strumento di scelta

Il pensiero circolare (Life Cycle Thinking) rappresenta un approccio sostenibile per fronteggiare la crescita della popolazione e le richieste crescenti di prodotti alimentari. In questo contesto, il Life Cycle Assessment (LCA) rappresenta una metodologia riconosciuta a livello mondiale per misurare gli impatti ambientali di prodotti, servizi e sistemi. Attraverso tre casi studio si dimostrerà come questa metodologia sia adattabile a diverse realtà del comparto agroalimentare. Nel primo caso studio verranno confrontate tre soluzioni di packaging per carne considerando il potenziale effetto di spreco che deriva da una durata di conservazione dei packaging stessi.

Nel secondo caso studio verrà proposto un confronto tra tre tipologie di burger: carne rossa, carne bianca e a base di legumi. Attraverso un cambio di unità funzionale, passando da quella commerciale a quella nutrizionale si mostrerà come possano variare i risultati. L'ultimo esempio sarà riferito ad un caso studio che analizza la filiera dell'insalata di quarta gamma, dalla fase agricola fino al consumo, seguendo un approccio from farm to fork. Si dimostrerà come i consumatori, attraverso i comportamenti quotidiani abbiano un ruolo fondamentale nella tutela della sostenibilità dell'intera filiera. In tutti e tre i casi si evidenzierà come l'approccio seguito permetta di identificare sia azioni strategiche, sia interventi specifici al fine di ridurre gli impatti ambientali delle filiere.

Prof. Riccardo Guidetti, Dip. di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia - Università degli Studi di Milano

Riccardo Guidetti, laureato in ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano nel 1992, è Professore Ordinario nell'ambito dell'ingegneria dei biosistemi, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano. Come attività di ricerca si è sempre occupato di tecnologie avanzate per la valutazione della qualità dei prodotti alimentari (tecniche NIR, analisi dell'Immagine, ecc.); di analisi energetiche e sviluppo sostenibile nell'industria alimentare (applicazioni di Life Cycle Assessment); di modellistica del settore ristorativo ed enologico. Tiene corsi nell'ambito dell'impiantistica per il settore agroindustriale e per quello della ristorazione. E' presidente della Commissione Agroalimentare e della Sottocommissione Macchine e Impianti per il settore agroalimentare e per il Catering in ambito UNI. È membro dell'Accademia dei georgofili e Direttore del Journal of Agricultural Engineering, organo ufficiale della Associazione Italiana di Ingegneria Agraria. E' autore di più di cento pubblicazioni.

